

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

### **BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 14 del 27 giugno 2014**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigliati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.

#### **SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Un moderato fronte da ovest sfiorerà la regione venerdì. Sabato una saccatura atlantica si approfondirà sulla Penisola Iberica determinando il richiamo verso le Alpi di correnti miti sudoccidentali in quota, di Scirocco al suolo, molto umide in particolare domenica. Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it/>

#### **FENOLOGIA**

Tutte le varietà hanno i grappoli in attivo accrescimento in quasi tutte le località le varietà a grappolo compatto raggiungono BBCH 79  
BBCH 75: bacche delle dimensioni di un pisello  
BBCH 77\*: le bacche iniziano a toccarsi  
BBCH 79\*: la maggior parte delle bacche si toccano

\*queste fasi fase variano in funzione della varietà, dalla compattezza e dalla densità del grappolo e stato idrico; non hanno molto valore fenologico per varietà a grappolo spargolo.

#### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

##### **Patogeni**

##### **Peronospora**

Le diffuse piogge della settimana, possono avere determinato l'avvio di nuove infezioni. Si segnala un aumento delle macchie di peronospora. Vista la fase fenologica la situazione permane generalmente sotto controllo.

##### **Oidio**

Sintomi su foglia vengono riscontrati in maniera più diffusa. Si raccomanda continuare a monitorare i propri vigneti e di fare particolare attenzione agli intervalli fra i trattamenti.

## **Parassiti**

### **Tignole**

Quasi ovunque i voli di seconda generazione sono in calo. I grafici dell'andamento dei voli in alcune zone rappresentative della Regione sono consultabili al seguente link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/tignole-della-vite/>

### **Scaphoideus titanus**

Nei monitoraggi di questa settimana in tutte le località sono stati rilevati individui di 5° stadio. In una località sono stati catturati i primi adulti, presenti comunque in percentuali molto basse.

**Monitoraggio *Scaphoideus titanus* – rilievo del 24-25 giugno.**

LOCALITÀ	% di forme mobili per stadio di sviluppo					
	I	II	III	IV	V	Adulti
BAGNARIA ARSA (UD)	8,67	14,45	32,37	34,10	9,83	0,58
COSEANO – CISTERNA (UD)	6,86	18,63	44,12	27,45	2,94	0,00
CORDENONS (PN)	9,00	18,00	32,00	38,00	3,00	0,00
GORIZIA OSLAVIA (GO)	23,53	26,47	32,35	15,69	1,96	0,00
DUINO AURISINA – TERNOVA (TS)	5,62	8,99	35,96	44,94	4,49	0,00
POVOLETTO – SAVORGNANO DEL TORRE (UD)	28,33	26,11	30,56	13,89	1,11	0,00

Ulteriori approfondimenti sul monitoraggio di *Scaphoideus titanus* sono consultabili al link [http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideus-titanus/Avvertimento%20ST\\_2014-04.pdf](http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideus-titanus/Avvertimento%20ST_2014-04.pdf)

## **Altre avversità**

### **Grandine**

Negli ultimi 2-3 giorni in alcune località si sono verificate delle grandinate anche di forte intensità. In questi casi è opportuno effettuare al più presto un intervento con prodotti a base di **rame** per favorire la cicatrizzazione dei tessuti, e/o di alghe marine come biostimolanti.

## **STRATEGIE DI DIFESA**

### **Interventi con prodotti fitosanitari**

Per quanto riguarda **i criteri di intervento** e le **limitazioni d'uso** delle **sostanze attive** di seguito indicate per gli interventi di difesa fare sempre riferimento alle "**Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti**" del **Disciplinare di Produzione Integrata regionale** volontario consultabile al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2014/Allegato%20g%20-%20NT%20difesa%20fitosanitaria%20e%20controllo%20infestanti%202014.pdf> (pagine 63-67 del documento).

### **Peronospora**

Per mantenere protetta la vegetazione in questa fase fenologica si consiglia l'utilizzo di prodotti con elevata affinità alle cere (**Cyazofamid** e **Zoxamide**) o **rameici**.

## **Oidio**

Si consiglia di aggiungere in abbinamento al trattamento antiperonosporico una delle seguenti sostanze: **metrafenone, ciflufenamid, Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, quinoxifen, zolfo**.

## **Tignole**

Si raccomanda di prestare attenzione a questa fase del ciclo dell'insetto, con propri monitoraggi o sulla base dei dati dei bollettini relativi alle diverse aree.

Per il trattamento specifico contro la II° generazione delle tignole della vite si consiglia l'impiego delle seguenti sostanze attive con le modalità indicate in etichetta:

- **Bacillus thuringiensis**
- **Spinosad**
- **Clorpirifos-metile**
- **Clorpirifos-etile**
- **Emamectina benzoato**

Nelle località in cui l'andamento dei voli lo permetta, il trattamento contro la seconda generazione di tignole può essere abbinato al trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*, effettuando **un unico intervento insetticida** con **prodotti ad azione abbattente** (Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile).

Il trattamento contro *Scaphoideus titanus* con questi prodotti deve essere effettuato **dal 23 giugno al 7 luglio (la settimana successiva nelle zone più fredde dei Colli Orientali)**. L'intervento effettuato in queste date permette anche il controllo delle tignole se ricade a circa 10 - 14 giorni dall'inizio dei voli.

## **Scaphoideus titanus**

Per contenimento della flavescenza dorata della vite, è obbligatorio almeno un trattamento contro *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma che causa la malattia. In tale senso sono state emanate le circolari con le indicazioni per la lotta obbligatoria nel comparto viticolo e in quello del vivaismo, consultabili sul sito dell'Agenzia al seguente indirizzo: <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/viticultura/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scaphoideus-titanus/>

## **Cocciniglie**

In caso di vigneti infestati da cocciniglie intervenire a partire da fine fioritura all'inizio della migrazione delle neanidi e prima della chiusura del grappolo con:

- **Olio bianco**
- **Clorpirifos-metile**
- **Clorpirifos-etile**
- **Buprofezin**
- **Spirotetramat**

Si consiglia di utilizzare l'olio bianco estivo in abbinamento ai fosfororganici (Clorpirifos) verificando preventivamente la compatibilità con altre sostanze attive eventualmente utilizzate (esempio zolfo).

## **Indicazioni per l'agricoltura biologica**

Per il controllo della **peronospora** utilizzare **prodotti rameici** in chiave preventiva, cercando di garantire la copertura della vegetazione prima di eventi piovosi importanti.

Per il controllo dell'**oidio** abbinare **zolfo bagnabile micronizzato**, con dosaggi maggiori nelle situazioni di maggior pressione della crittogama.

Per il controllo delle **tignole** utilizzare **Bacillus thuringiensis**, da posizionare a partire dalla

schiusura delle uova (5 – 10 giorni dopo l'inizio dei voli, in funzione delle temperature). Data la scarsa persistenza del principio attivo, è opportuno effettuare due trattamenti a distanza di una settimana.

Gli stessi criteri d'impiego vanno seguiti qualora si utilizzi lo **spinosad**, che potrebbe essere preferito in caso di maggior rischio di dilavamento.

Per il controllo dello **Scaphoideus titanus** utilizzare prodotti a base di piretro, nell'epoca indicata per l'impiego di prodotti ad azione abbattente (fine giugno orientativamente).

In caso di elevata presenza dell'insetto o del riscontro di flavescenza, è opportuno eseguire almeno due interventi con il piretro, a causa della sua scarsa persistenza, posizionando il primo verso metà giugno. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione del sito dedicata alla lotta obbligatoria.

Per garantire una buona efficacia degli interventi con *Bacillus thuringiensis* e piretro si raccomanda di applicare tutti gli accorgimenti necessari (acidificazione della miscela, orari di applicazione, etc.).

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE  
ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.